

253^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE 1997

(Antimeridiana)

Presidenza della vice presidente SALVATO,
indi del vice presidente FISICHELLA

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	SULL'ORDINE DEI LAVORI	
PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO	3	PRESIDENTE	Pag. 14
DISEGNI DI LEGGE		* PERUZZOTTI (<i>Lega Nord-Per la Padania indep.</i>)	14
Seguito della discussione:		DISEGNI DI LEGGE	
(2753) <i>Conversione in legge del decreto-legge 9 settembre 1997, n. 292, recante interventi urgenti per la soluzione della crisi della Sicilcassa Spa e per il risanamento e rilancio del Banco di Sicilia Spa (Relazione orale):</i>		Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2753:	
PERUZZOTTI (<i>Lega Nord-Per la Padania indep.</i>)	8	PRESIDENTE	15
D'ALÌ (<i>Forza Italia</i>)	9 e passim	Votazione nominale con scrutinio simultaneo	15
BATTAFARANO (<i>Sin. Dem.-L'Ulivo</i>)	13	ALLEGATO	
MONTAGNINO (<i>PPI</i>)	13	VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA	16
Verifiche del numero legale	8	DISEGNI DI LEGGE	
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo	10, 12, 14	Assegnazione	24
		N. B. - <i>L'asterisco indica che il testo del discorso non è stato restituito corretto dall'oratore</i>	

Presidenza della vice presidente SALVATO

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 9,30*).

Si dia lettura del processo verbale.

SERENA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta del giorno precedente.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Agnelli, Bo, Bobbio, Borroni, Cabras, Carpi, Castellani Pierluigi, Cecchi Gori, Coviello, Daniele Galdi, Debenedetti, De Martino Francesco, Fanfani, Giorgianni, Gualtieri, Lauria Michele, Leone, Manconi, Manzi, Murineddu, Rocchi, Sartori, Staniscia, Taviani, Thaler Ausserhofer, Toia, Valiani, Vigevani, Viserta Costantini.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Lorenzi, a Bruxelles, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa; Bucci, Conte, De Zulueta, Duva, Occhipinti, nel Principato di Monaco, per attività dell'Assemblea della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE); Forcieri, Loreto, Migone e Tabladini, a Bucarest, per attività dell'Assemblea dell'Atlantico del Nord.

Sono assenti i membri della Commissione bicamerale per le riforme costituzionali perchè impegnati nei lavori della Commissione stessa.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento.

Seguito della discussione del disegno di legge:

(2753) Conversione in legge del decreto-legge 9 settembre 1997, n. 292, recante interventi urgenti per la soluzione della crisi della Sicilcassa Spa e per il risanamento e rilancio del Banco di Sicilia Spa (Relazione orale)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2753.

Riprendiamo l'esame dell'articolo 1 del disegno di legge:

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 9 settembre 1997, n. 292, recante interventi urgenti per la soluzione della crisi della Sicilcassa Spa e per il risanamento e rilancio del Banco di Sicilia Spa.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverto che gli emendamenti si intendono riferiti al testo del decreto-legge da convertire.

Riprendiamo l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1 del decreto-legge.

Ricordo che l'articolo è il seguente:

Articolo 1.

1. Al fine di favorire la soluzione della crisi della Sicilcassa Spa, nonché il risanamento ed il rilancio del Banco di Sicilia Spa, nell'ambito di un'operazione di integrazione tra le due banche, il Banco di Sicilia e le associazioni sindacali di cui all'articolo 19 della legge 20 maggio 1970, n. 300, definiscono un accordo sindacale, da concludersi secondo le norme contrattuali vigenti, relativo alle ricadute sul personale del piano industriale del Banco di Sicilia, efficace nei confronti di tutti gli interessati, anche in deroga a disposizioni di legge o di contratto collettivo. Fino a quando non intervenga il predetto accordo sindacale, i dipendenti della Sicilcassa assorbiti dal Banco di Sicilia mantengono il trattamento economico e normativo di spettanza nell'impresa di provenienza, così come modificato dalle intese del 30 settembre 1996, che conservano gli effetti per il loro intero contenuto. Gli obblighi informativi previsti dal comma 1 dell'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, e dalla contrattazione collettiva sono assolti entro novanta giorni dalla cessione dell'azienda bancaria in crisi.

2. Gli obblighi comunque derivanti dalla normativa sul collocamento obbligatorio sono sospesi per il Banco di Sicilia fino al 31 dicembre 2002.

Restano ancora da votare i seguenti emendamenti, già illustrati e su cui il relatore e il rappresentante del Governo hanno già espresso il parere:

Al comma 1, primo periodo, dopo la parola: «efficace» inserire le seguenti: «, se migliorativo di trattamenti previdenziali o incentivanti che saranno previsti dalla contrattazione collettiva».

1.3 D'ALÌ, VENTUCCI, AZZOLLINI, LA LOGGIA, SCHIFANI

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: «, anche in deroga a disposizioni di legge o di contratto collettivo».

1.4 ROSSI, MORO

Al comma 1, primo periodo, dopo la parola: «collettivo» inserire le seguenti: «, purchè sia assicurato il criterio della volontarietà all'esodo».

1.5 D'ALÌ, VENTUCCI, AZZOLLINI, LA LOGGIA, SCHIFANI

Al comma 1, dopo il primo periodo, aggiungere le parole: «L'accordo sindacale è sottoposto al parere delle Commissioni riunite finanze e lavoro della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica».

1.6 ROSSI, MORO

Al comma 1, secondo periodo, sopprimere le parole: «, che conservano gli effetti per il loro intero contenuto».

1.7 ROSSI, MORO

Al comma 1, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «La deroga precedentemente esplicitata non produrrà effetti qualora, in caso di eventuali processi di mobilità del personale ex Sicilcassa Spa, da realizzarsi sulla base del principio della volontarietà, non sarà assicurato il diritto alle garanzie ed al trattamento complessivamente non inferiore a quanto già previsto dall'accordo sindacale del 30 settembre 1996».

1.8 D'ALÌ, VENTUCCI, AZZOLLINI, LA LOGGIA, SCHIFANI

Al comma 1, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «La deroga non potrà intervenire se in caso di eventuali processi di mobilità del personale ex Sicilcassa Spa non sarà assicurato il diritto al riconoscimento di un trattamento economico e previdenziale complessivamente non inferiore a quanto già previsto dall'accordo sindacale del

30 settembre 1996. Un trattamento, in percentuale non inferiore, sarà assicurato ai dipendenti del Banco di Sicilia interessati a processi di mobilità».

1.9 D'ALÌ, VENTUCCI, AZZOLLINI, LA LOGGIA, SCHIFANI

Al comma 1, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Al solo fine delle eventuali dismissioni di personale ex Sicilcassa, la deroga non potrà comunque intervenire se non verrà garantito il diritto al riconoscimento di un trattamento previdenziale quantitativamente complessivamente non inferiore a quanto già previsto per il personale esodato ai sensi dell'Accordo sindacale del 30 settembre 1996, stipulato con la gestione commissariale».

1.10 D'ALÌ, VENTUCCI, AZZOLLINI, LA LOGGIA, SCHIFANI

Al comma 1, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «salvo nel caso in cui il predetto trattamento costituisca base di riferimento per il computo del trattamento pensionistico».

1.11 D'ALÌ, VENTUCCI, AZZOLLINI, LA LOGGIA, SCHIFANI

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Al fine del risanamento della Sicilcassa, nell'ambito dell'accordo sindacale di cui al comma precedente, le organizzazioni sindacali sono chiamate a verificare la possibilità di un investimento, su base volontaria, dell'intero trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Sicilcassa».

1.12 ROSSI, MORO

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Al fine del risanamento della Sicilcassa, nell'ambito dell'accordo sindacale di cui al comma precedente, le organizzazioni sindacali sono chiamate a verificare la possibilità di un investimento, su base volontaria, di tutto o parte del trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Sicilcassa».

1.13 ROSSI, MORO

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Al fine del risanamento della Sicilcassa, nell'ambito dell'accordo sindacale di cui al comma precedente, le organizzazioni sindacali sono chiamate a verificare la possibilità di un investimento, su base volontaria, di parte del trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Sicilcassa».

1.14 ROSSI, MORO

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Al fine del risanamento della Sicilcassa, nell'ambito dell'accordo sindacale di cui al comma precedente, le organizzazioni sindacali sono chiamate a verificare la possibilità di un investimento, su base volontaria, della metà del trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Sicilcassa».

1.15

ROSSI, MORO

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Al fine del risanamento della Sicilcassa, nell'ambito dell'accordo sindacale di cui al comma precedente, le organizzazioni sindacali sono chiamate a verificare la possibilità di un investimento, su base volontaria, del 30 per cento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Sicilcassa».

1.16

ROSSI, MORO

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Al fine del risanamento della Sicilcassa, nell'ambito dell'accordo sindacale di cui al comma precedente, le organizzazioni sindacali sono chiamate a verificare la possibilità di un intervento finanziario del fondo pensioni e l'eventuale collocamento presso la clientela di un prestito subordinato convertibile in azioni della nuova banca».

1.17

ROSSI, MORO

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentite le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 19 della legge 20 maggio 1970, n. 300, tenuto conto del piano industriale e degli andamenti economici dell'impresa, può disporre con proprio decreto in materia di collocamento obbligatorio, anche in deroga agli obblighi rivenienti dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni».

1.18 (Nuovo testo) D'ALÌ, VENTUCCI, AZZOLLINI, LA LOGGIA, SCHIFANI

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Alle operazioni di fusione e relativi atti connessi posti in essere dal Banco di Sicilia e dalla Sicilcassa entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente decreto-legge si applicano le imposte e tasse ridotte nella misura del 10 per cento».

1.19

ROSSI

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis. – 1. Il Governo è autorizzato a prestare garanzia fideiussoria a favore del fondo pensione Sicilcassa Spa *ex* esonerativo, che dovrà in ogni caso mantenere la sua separatezza patrimoniale nel rispetto dei suoi vincoli di destinazione ai sensi dell'articolo 2117 del codice civile. Tale fideiussione se necessaria sarà sussidiaria a quella che potrà essere assunta dal Banco di Sicilia al momento del passaggio delle attività e passività dell'*ex* Sicilcassa Spa. Rimane analogamente garantita l'autonomia patrimoniale del Fondo pensioni integrativo del Banco di Sicilia scaturito dall'accordo collettivo del 21 dicembre 1991 e la sua specifica destinazione in conformità all'articolo 2117 del codice civile».

1.0.1 D'ALÌ, VENTUCCI, AZZOLLINI, LA LOGGIA, SCHIFANI

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.3.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato non è in numero legale.
Suspendo dunque la seduta per un'ora.

(La seduta, sospesa alle ore 9,40, è ripresa alle ore 10,40).

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2753

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.3.

Verifica del numero legale

PERUZZOTTI. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2753

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.3, presentato dal senatore D'Alì e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.4, presentato dai senatori Rossi e Moro.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.5.

D'ALÌ. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ALÌ. Signora Presidente, è stato affermato, respingendo gli emendamenti precedenti, il principio incostituzionale – a nostro giudizio – dell'efficacia *erga omnes* della trattativa aziendale. Per evitare interminabili e devastanti contenziosi, occorre affermare il principio della volontarietà per quanto riguarda almeno l'esodo in deroga alle previsioni nazionali. Se ciò non dovesse avvenire si confermerebbe la convinzione, già denunciata da me e anche dalle organizzazioni sindacali regionali (ma non da quelle nazionali), che questo decreto-legge mira a far pagare i costi della ristrutturazione soltanto al personale dipendente del nuovo Banco di Sicilia e che il Governo non soltanto non si rende partecipe di questi costi, ma addirittura li inasprisce utilizzando – come vedremo più avanti – la buona fede e la disponibilità già dimostrata dai dipendenti della *ex* Sicilcassa.

Chiedo pertanto, a nome del prescritto numero di senatori, la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, di questo emendamento.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore D'Alì, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.5, presentato dal senatore D'Alì e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	140
Senatori votanti	128
Maggioranza	65
Favorevoli	7
Contrari	121

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2753

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.6, presentato dai senatori Rossi e Moro.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.7, presentato dai senatori Rossi e Moro.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.8.

D'ALÌ. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ALÌ. Signora Presidente, onorevoli colleghi, bisogna stare molto attenti a quanto stabilisce il decreto-legge in ordine ad un accordo sindacale stipulato il 30 settembre 1996. Infatti, quell'accordo, che aveva presupposti ed aspetti completamente diversi da quelli che adesso gli si vogliono attribuire, non può essere applicato anche per il trattamento

previdenziale che dovesse riguardare i nuovi esodi ed i nuovi esuberi degli ex dipendenti della Sicilcassa. Sarebbe una prevaricazione assolutamente incostituzionale: darebbe luogo ad una serie di ricorsi che non agevoleranno sicuramente il nuovo piano di ristrutturazione. Quindi, quella che io propongo di inserire è una norma assolutamente indispensabile che serve ad evitare conseguenze delle quali non abbiamo assolutamente idea in questo momento.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.8, presentato dal senatore D'Alì e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.9.

D'ALÌ. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ALÌ. Signora Presidente, colleghi, quanto da me proposto non può che agevolare le trattative in deroga facilitando la soluzione complessiva del tema degli esuberi del nuovo Banco di Sicilia, poichè riguarda solamente il trattamento previdenziale e quindi nulla costa alla nuova azienda Banco di Sicilia ed allo Stato. Nessuna eccezione è stata infatti sollevata dalla Commissione programmazione economica e bilancio. Quindi tutt'al più potrebbe in futuro attuare, un trattamento penalizzante e configurare per lo Stato un risparmio su quanto già dovuto. Credo che questo Parlamento non sia disponibile ad infrangere l'articolo 2112 del codice civile, in materia di diritti acquisiti, per poche lire in un momento in cui per capricci politici si vanno ad impegnare centinaia di miliardi del contribuente per mantenere una selva di privilegi legati al pubblico impiego. Mi sembra offensivo per chi sarà costretto a subire questa norma così come proposta e per il Parlamento che è chiamato a fare da palo ad un Governo che in questo caso è proprio un ladro di polli.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.9, presentato dal senatore D'Alì e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.10, presentato dal senatore D'Alì e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.11.

D'ALÌ. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ALÌ. Signora Presidente, ribadisco quanto ho detto poco fa: la norma che propongo mira solamente ad evitare che quell'accordo del 30 settembre 1996 possa avere effetti sul trattamento che costituisce la base di riferimento per il computo del trattamento pensionistico. Ripeto che nulla costa alla nuova amministrazione, alla nuova proprietà del Banco di Sicilia, e nulla costa al Governo in quanto quel trattamento è già dovuto. Richiamare anche per gli effetti pensionistici quell'accordo, che tra l'altro è stato disdettato dalle organizzazioni sindacali, è assolutamente inconcepibile. Prego i colleghi di riflettere un momento su questa mia proposta e ne chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.11, presentato dal senatore D'Alì e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Proclamo il risultato della votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico:

Senatori presenti	145
Senatori votanti	137
Maggioranza	69
Favorevoli	15
Contrari	121
Astenuti	1

Il Senato non approva.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2753

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 1.12, presentato dai senatori Rossi e Moro, fino alla parola «investimento».

Non è approvata.

A seguito della precedente votazione sono preclusi la restante parte dell'emendamento 1.12, nonché gli emendamenti 1.13, 1.14, 1.15 e 1.16.

Metto ai voti l'emendamento 1.17, presentato dai senatori Rossi e Moro.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.18, nel nuovo testo.

BATTAFARANO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BATTAFARANO. Signora Presidente, colleghi senatori, il testo del decreto-legge così come ci viene presentato è inaccettabile perchè vorrebbe congelare per ben cinque anni il collocamento obbligatorio.

Vorrei ricordare che il Senato ha approvato all'unanimità a fine luglio la riforma del collocamento obbligatorio: si rivede la percentuale d'obbligo, si introducono incentivi per un rilancio del collocamento stesso. Il testo iniziale del decreto-legge, invece, bloccherebbe non solo la legge n. 482 del 1968 così come è oggi, ma anche il testo che ci auguriamo la Camera possa approvare al più presto.

La riformulazione suggerita dal relatore mi pare che, invece, eviti questo rischio e in tal senso è accettabile. Dichiaro pertanto il voto favorevole del Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo all'emendamento 1.18.

MONTAGNINO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MONTAGNINO. Signora Presidente, anch'io dichiaro il voto favorevole sull'emendamento presentato, così come riformulato, perchè credo che finalmente alle affermazioni di principio devono corrispondere i fatti sostanziali. Non si può sempre parlare di solidarietà, di grande attenzione per le fasce più deboli e poi inserire norme che impediscono alle fasce più deboli e più esposte la possibilità di trovare un impiego.

Pertanto ribadisco il mio voto favorevole all'emendamento e – se è consentito – vorrei aggiungere la mia firma.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.18, nel nuovo testo, presentato dal senatore D'Alì e da altri senatori.

È approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.19.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.19, presentato dal senatore Rossi.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non è in numero legale.
Sospendo pertanto la seduta per un'ora.

(La seduta, sospesa alle ore 11, è ripresa alle ore 12).

Presidenza del vice presidente FISICHELLA

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori.

Sull'ordine dei lavori

PERUZZOTTI. Domando di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

* PERUZZOTTI. Signor Presidente, al pari degli altri parlamentari sono al corrente che proprio in questo momento il Presidente del Consiglio uscente (*Commenti dal Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo*) è alla Camera dei deputati per relazionare al Parlamento. Pertanto, penso sia opportuno chiedere a nome del mio Gruppo – ma naturalmente saranno ben accette anche le adesioni degli altri Gruppi – una sospensione dei lavori di questo ramo del Parlamento, per permettere ai senatori di seguire sul video, se non anche *de visu* (*Commenti del senatore Morando*), ciò che accadrà presso l'altro ramo del Parlamento. (*Commenti dal Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo. Applausi del senatore Scivoletto*).

D'ALESSANDRO PRISCO. Bravo!

PRESIDENTE. Senatore Peruzzotti, in realtà non vedo le ragioni per cui dovremmo sospendere i nostri lavori, come da lei richiesto. Re-

stano da votare solo due emendamenti al disegno di legge n. 2753 e in entrambi i casi si dovrà procedere ad una votazione nominale con scrutinio simultaneo poichè la 5ª Commissione ha espresso su di essi parere contrario.

Propongo pertanto di proseguire serenamente i nostri lavori poichè – come ho già detto – non vedo le ragioni per le quali dobbiamo sospendere la seduta. Se qualche collega è più interessato alle dichiarazioni che il Presidente del Consiglio sta svolgendo alla Camera dei deputati, può andare ad ascoltarle alla radio o alla televisione.

CARCARINO. Il Presidente del Consiglio verrà in Senato oggi pomeriggio e dunque avremo modo di ascoltarlo.

PRESIDENTE. Questo lo vedremo poi.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2753

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.19 sul quale c'è il parere contrario della 5ª Commissione.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 1.19, presentato dal senatore Rossi.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non è in numero legale.

Appreziate le circostanze, la Presidenza toglie la seduta e rinvia il seguito della discussione del disegno di legge n. 2753 alla seduta pomeridiana. Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 16,30, con l'ordine del giorno già stampato e distribuito.

La seduta è tolta *(ore 12,05)*.

Allegato alla seduta n. 253**Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta**

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre.	Vot.	Ast.	Fav.	Cont.	Magg.	
001	NOM.	Disegno di legge n.2753, di conversione in legge del decreto -legge n.292.Emendamento 1.5 (D'Ali' e altri).	140	128		7	121	65	RESP.
002	NOM.	Disegno di legge n.2753, di conversione in legge del decreto -legge n.292.Emendamento 1.11(D'Ali' e altri).	145	137	1	15	121	69	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 23 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto, il risultato
l'esito di ogni singola votazione

13 Legislatura - Discussioni - seduta del 09/10/97 - numero 0253

Pag. 1

Totale votazioni 2

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (M)=Cong./Miss. (V)=Votante (P)=Presidente

NOMINATIVO	Votazioni dal n. 001 al N. 002	
	1	2
AGNELLI GIOVANNI	M	M
AGOSTINI GERARDO	C	C
ALBERTINI RENATO	C	C
ANDREOLLI TARCISIO	C	C
ANDREOTTI GIULIO	C	C
ANGIUS GAVINO	C	C
AYALA GIUSEPPE MARIA	C	C
BARBIERI SILVIA	C	C
BARRILE DOMENICO	C	C
BASSANINI FRANCO	M	M
BATTAFARANO GIOVANNI VITT	C	C
BEDIN TINO	C	C
BERNASCONI ANNA MARIA	C	C
BERTONI RAFFAELE	C	C
BESOSTRI FELICE CARLO	C	C
BESSO CORDERO LIVIO	C	C
BIASCO FRANCESCO SAVERIO	F	F
BISCARDI LUIGI	C	C
BO CARLO	M	M
BOBBIO NORBERTO	M	M
BOCO STEFANO	C	C
BONAVITA MASSIMO	C	C
BONFIETTI DARIA	C	C
BORRONI ROBERTO	M	M
BORTOLOTTO FRANCESCO	C	C
BRIGNONE GUIDO	M	M
BRUNI GIOVANNI	C	C
BRUNO GANERI ANTONELLA	C	C
BUCCI MICHELE ARCANGELO	M	M
BUCCIARELLI ANNA MARIA	C	C
CABRAS ANTONIO	M	M
CADDEO ROSSANO	C	C

13 Legislatura - Discussioni - seduta del 09/10/97 - numero 0253

Pag. 2

Totale votazioni 2

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (M)=Cong./Miss. (V)=Votante (P)=Presidente

NOMINATIVO	Votazioni dal n. 001 al N. 002																					
	1	2																				
CAMERINI FULVIO	C	C																				
CAPALDI ANTONIO	C	C																				
CAPONI LEONARDO	C	C																				
CARCARINO ANTONIO	C	C																				
CARELLA FRANCESCO	C	C																				
CARPI UMBERTO	M	M																				
CARPINELLI CARLO	C	C																				
CARUSO ANTONINO		F																				
CASTELLANI PIERLUIGI	C	C																				
CAZZARO BRUNO	C	C																				
CECCHI GORI VITTORIO	M	M																				
CIONI GRAZIANO	C	C																				
CIRAMI MELCHIORRE	F	F																				
COLLA ADRIANO		F																				
CONTE ANTONIO	M	M																				
CORRAO LUDOVICO	C	C																				
CORTELLONI AUGUSTO	C	C																				
CORTIANA FIORELLO	C	C																				
COSTA ROSARIO GIORGIO		F																				
COVIELLO ROMUALDO	M	M																				
CRESCENZIO MARIO	C	C																				
D'ALESSANDRO PRISCO FRANC	C	C																				
D'ALI' ANTONIO	F	F																				
DANIELE GALDI MARIA GRAZI	M	M																				
DEBENEDETTI FRANCO	M	M																				
DE CAROLIS STELIO	C	C																				
DE GUIDI GUIDO CESARE	C	C																				
DEL TURCO OTTAVIANO	C	C																				
DE LUCA ATHOS	C	C																				
DE MARTINO FRANCESCO	M	M																				
DE MARTINO GUIDO	C	C																				
DENTAMARO IDA	M	M																				

13 Legislatura - Discussioni - seduta del 09/10/97 - numero 0253

Pag. 4

Totale votazioni 2

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (M)=Cong./Miss. (V)=Votante (P)=Presidente

NOMINATIVO	Votazioni dal n. 001 al N. 002	
	1	2
GUERZONI LUCIANO	C	C
IULIANO GIOVANNI	C	C
LARIZZA ROCCO	C	C
LAURIA MICHELE	M	M
LAURICELLA ANGELO	C	C
LEONE GIOVANNI	M	M
LISI ANTONIO	M	M
LO CURZIO GIUSEPPE	C	C
LOIERO AGAZIO	M	M
LOMBARDI SATRIANI LUIGI M	C	C
LORENZI LUCIANO	M	M
LORETO ROCCO VITO	M	M
LUBRANO DI RICCO GIOVANNI	C	C
MACERATINI GIULIO	M	M
MACONI LORIS GIUSEPPE	C	C
MAGGIORE GIUSEPPE		F
MANCONI LUIGI	M	M
MANZI LUCIANO	M	M
MARCHETTI FAUSTO	M	M
MARINI CESARE	C	C
MASULLO ALDO	C	C
MELE GIORGIO	C	C
MELONI FRANCO COSTANTINO	C	C
MICELE SILVANO	C	C
MIGNONE VALERIO	C	C
MIGONE GIAN GIACOMO	C	C
MINARDO RICCARDO	F	F
MONTAGNA TULLIO	C	C
MONTAGNINO ANTONIO MICHEL	F	F
MONTICONE ALBERTO	C	C
MORANDO ANTONIO ENRICO	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO	M	M

13 Legislatura - Discussioni - seduta del 09/10/97 - numero 0253

Pag. 5

Totale votazioni 2

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (M)=Cong./Miss. (V)=Votante (P)=Presidente

NOMINATIVO	Votazioni dal n. 001 al N. 002	
	1	2
NIEDDU GIANNI	C	C
OSSICINI ADRIANO	M	M
PAGANO MARIA GRAZIA	C	C
PALUMBO ANIELLO	C	C
PAPINI ANDREA	C	C
PAPPALARDO FERDINANDO	C	C
PARDINI ALESSANDRO	C	C
PAROLA VITTORIO	C	C
PASQUALI ADRIANA	M	M
PASQUINI GIANCARLO	C	C
PASSIGLI STEFANO	M	M
PASTORE ANDREA		F
PELELLA ENRICO	C	C
PELLEGRINO GIOVANNI	M	M
PERA MARCELLO	M	M
PETRUCCI PATRIZIO	C	C
PETRUCCIOLI CLAUDIO	C	C
PETTINATO ROSARIO	C	C
PIANETTA ENRICO		F
PIATTI GIANCARLO	C	C
PIERONI MAURIZIO	C	C
PILONI ORNELLA	C	C
PINGGERA ARMIN	C	C
PINTO MICHELE	M	M
POLIDORO GIOVANNI	C	C
PORCARI SAVERIO SALVATORE		F
PREDA ALDO	C	C
PROVERA FIORELLO		F
RESCAGLIO ANGELO	C	C
RIGO MARIO	M	M
RIPAMONTI NATALE	C	C
ROBOL ALBERTO	C	C

Disegni di legge, assegnazione

Il seguente disegno di legge è stato deferito

– in sede referente:

alla 7^a Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

AGOSTINI ed altri. – «Proroga delle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 671, relativa alla celebrazione nazionale del bicentenario della prima bandiera nazionale» (2773), previ pareri della 1^a e della 5^a Commissione.